



COMUNICATO STAMPA

IL TORINO FILM FESTIVAL DI PAOLO VIRZÌ

“Un festival caldo e accogliente, sostanzialmente inalterato nell’identità, che tenterà di realizzare in nove giorni l’utopia di un cinema senza confini, dove lo spettacolo e l’intrattenimento popolare abitano nello stesso luogo dei percorsi d’autore, del documentario e del cinema sperimentale; ma anche un Festival 2.0, continuamente ‘connesso’ e fruibile dagli utenti del web”: ecco il Torino Film Festival di Paolo Virzì.

Insieme alla **retrospettiva dedicata alla New Hollywood**, che sarà **curata da Emanuela Martini** e che presenterà, nell’arco di due edizioni del festival, circa ottanta film americani realizzati tra il 1967 e il 1976, il neodirettore ha presentato le principali novità del Torino Film Festival.

La sezione **Figli e amanti** sarà sostituita da un breve ciclo di film italiani degli ultimi vent’anni, la cui proiezione sarà accompagnata da un incontro con gli autori e con storici, giornalisti e scrittori che rifletteranno sulla cultura, lo stile di vita e la storia contemporanea del nostro Paese.

Nella stessa ottica di valorizzazione e analisi del cinema italiano, **una seconda retrospettiva sarà dedicata a un cineasta italiano recente**.

Sul modello del festival di Telluride, ogni anno una personalità del cinema internazionale diventerà **Guest Director** del festival e curerà personalmente una sezione specifica.

Sono già aperte ipotesi di collaborazione con il Dams dell’Università degli Studi di Torino, con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e con il Teatro Stabile di Torino.

Inoltre, aggiunge Paolo Virzì, *“perché il Festival sia davvero una festa, da un lato abbiamo il progetto di rilanciare il Premio del pubblico, nel quale gli spettatori saranno invitati a votare i film del Festival, e dall’altro stiamo studiando la maniera con cui dare un risalto affettuoso al momento dell’ingresso degli ospiti in sala, attraverso una formula nuova, spettacolare e informale, un caloroso benvenuto al quale partecipi anche il pubblico torinese”*.

Torino, 5 febbraio 2013